

“Tentativi di seminare zizzania”

«Sulla Tangenziale Est la Provincia latita» Cerchio attacca Saitta

L'ultima polemica sulla tangenziale est è accesa dal consigliere provinciale del Pdl Giuseppe Cerchio, chierese, con i colleghi Claudia Porchietto e Nadia Lotacono.

Cerchio attacca il presidente del Consiglio Provinciale Sergio Bisacca e il presidente della Provincia Antonio Saitta: secondo lui, sarebbero latitanti sulla questione della tangenziale est, e in particolare sui sabotaggi alle apparecchiature di sondaggio avvenuti nella zona di Sant'Anna, fra Chieri e Andezeno.

«Dopo aver preso per il naso, in tema di Tangenziale Est, per ben quattro volte l'utenza, la Provincia di Torino se ne lava le mani! - scrive Cerchio alla presidenza - Infatti, dopo aver illuso per quattro mandati, dichiarando prioritaria l'opera in campagna elettorale, ancora una volta Saitta ha disdetto l'impegno».

Continua Cerchio: «Nel

settembre 2009, rispondendo infatti alla mia ennesima interrogazione in Provincia, il Presidente Saitta aveva scaricato la responsabilità sulla Reo-

ne, assicurando per altro di rimanere soggetto attivo nella operazione Tangenziale Est. Ma questo non è avvenuto. Infatti abbandonando il Tavolo di confronto con le comunità interessate, la Provincia ha trasferito alla Regione, attraverso il Cap, la Concessionaria Autostradale Piemontese, il compito di realizzare la Tangenziale Est».

Il dubbio sull'allungamento dei tempi e la possibilità di non realizzazione dell'infrastruttura nasce nel consigliere dall'osservazione del prolungamento delle scadenze progettuali. «La scadenza di dicembre 2009, fissata per il bando di gara in Project Financing, già veniva rinviata dalla Presidente della Regione Bressola, alla scadenza del man-



Giuseppe Cerchio e, a destra, Antonio Saitta

dato regionale fine marzo 2010, entro cui dovrebbe essere individuato il promotore per la Est. Bisogna per altro ricordare le dichiarazioni di Saitta, quando già nell'agosto 2005, dichiarava "la tangenziale non risolve i nodi cruciali del traffico". Quindi andiamo di rinvio in rinvio».

Ma il Presidente Saitta ha un'altra opinione: «Penso che il consigliere Cerchio stia lavorando solo per mettere zizzania e creare confusione - contrattacca - Potrebbe essere annullato nei gruppi No Tang Est. A un certo punto gli estremi iniziano per somigliarsi. Per lo slittamento delle date deve dire grazie al suo governo, che con la nuova finanziaria aveva bloccato la possibilità da parte delle Regioni di affidare concessioni.

Noi ci siamo opposti e siamo riusciti a richiedere la modifica e di conseguenza la tempistica si è allungata».

E aggiunge: «Le accuse di Cerchio sono campate un po' per aria. Nella lettera che ci inviato parla anche di riduzione del pedaggio per i residenti. Ma se siamo ancora in fase preliminare, non è stato ancora deciso chi si occuperà della costruzione, come si può parlare di pedaggio. Se gli stava tanto a cuore la questione, perché non occuparsene quando era assessore? Sono un po' di anni che è in politica. Non posso dire altro se non che questo è un atteggiamento per screditarci. Se la tangenziale non si fa è tutto a loro favore, per accusarci di non mantenere le promesse».